UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI

CLASSE LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia

CLASSE LM-89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte

Coorte 2021/2022

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale IN BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Archeologia (LM-2) e nella Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte (LM-89) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 03/05/2021
 - ii. Commissione Paritetica: 05/05/2021
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 05/05/2021
 - iv. Scuola di riferimento: gg/mm/aaaa

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Funzionario archeologo o storico dell'arte; ricercatore; docente; esperto in conservazione e valorizzazione dei beni culturali

• Funzione in un contesto di lavoro

I laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità nei seguenti ambiti professionali: - istituzioni preposte allo studio, tutela e conservazione dei Beni Culturali, tra cui: Ministero per i Beni e le Attività culturali e Turismo MIBACT; Ministero degli Affari Esteri; Soprintendenze Archeologiche e ai Beni Architettonici, Artistici ed Ambientali, Musei, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, Istituto Centrale per il Restauro, Parchi Archeologici Nazionali e regionali, Enti internazionali di Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale (UNESCO, Unione Europea), enti locali, quali regioni, province e comuni; - organismi, enti ed istituzioni di studio e di ricerca, pubblici e privati, quali

Universita, Dipartimenti, Istituti di Ricerca (CNR, ENEA), Centri di Studio pubblici e privati, Enti locali; - attivita di libero professionista e collaborazione nella gestione di cantieri di scavo, restauro, valorizzazione di Beni Culturali, catalogazione del patrimonio culturale; - attivita nel campo dell'editoria specialistica; - organizzazione ed allestimento di mostre; - organizzazione e fruizione di aree archeologiche, parchi culturali, musei in situ, mostre permanenti, gallerie d'arte; - didattica dell'archeologia, del territorio e dell'organizzazione museale.

- **Competenze associate alla funzione**

Attivita di archeologo sul campo in imprese private di archeologia preventiva, con funzioni di coordinamento o direzione. Attivita di ricerca e schedatura scientifica di collezioni d'arte. Varie figure professionali nell'ambito del Ministero dei Beni culturali; Editoria d'arte; varie figure professionali nei Musei e Collezioni degli Enti locali; Societa di servizi culturali

- **Sbocchi occupazionali**

Funzionario di Soprintendenza nei settori dei Beni archeologici e storico artistici; editoria d'arte; archivista; bibliotecario; conservatore e curatore di musei e gallerie; manager di istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della cultura; responsabile di scavo in imprese di archeologia preventiva; responsabile di catalogazione di beni culturali mobili e immobili in imprese private del settore; varie figure professionali nei Musei e Collezioni degli Enti locali; Societa di servizi culturali

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Archeologi - (2.5.3.2.4)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studi Magistrali BASA ha come compito fondamentale quello di formare personale intellettuale altamente qualificato nell'ambito della ricerca, della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico, in grado di essere proficuamente impiegato nello studio, nella catalogazione e nell'elaborazione delle informazioni nel campo della gestione dei Beni Culturali, grazie ad una solida preparazione di taglio specialistico, assicurata dal corso di studi. Gli insegnamenti sono focalizzati sulle discipline legate all'archeologia e alla storia dell'arte, intese nell'accezione piu ampia per cio che riguarda tecniche e settori di produzione, dall'eta antica a quella contemporanea, con ampie aperture verso l'arte dei paesi europei ed extraeuropei. Le discipline di tipo storico-critico e metodologico di ricerca costituiscono la base formativa del laureato, mettendolo in grado, al termine degli studi, di svolgere ricerche di alta specializzazione e di intervenire in autonomia nel dibattito critico, mettendolo in grado, al termine degli studi, di svolgere ricerche di alta specializzazione e di intervenire in autonomia nel dibattito critico, ed anche di operare a livello progettuale presso imprese ed enti pubblici, nella gestione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale globalmente inteso Il Corso si prefigge, inoltre,

di fornire un'adeguata formazione per accedere ai corsi di formazione per l'insegnamento della storia dell'arte negli istituti superiori, ai Dottorati di ricerca ed alle diverse Scuole di Specializzazione, che costituiscono un passaggio indispensabile per accedere alla carriera direttiva delle Soprintendenze Archeologiche, degli Istituti ed Enti pubblici e privati di Ricerca e alla carriera di ricerca e docenza in ambito Universitario. Il percorso formativo si articola in due anni, il primo dei quali dedicato alle discipline caratterizzanti il corso che comprendono i settori scientifico disciplinari della storia antica e medievale, dell'archeologia e della storia dell'arte; il secondo è invece dedicato alle discipline tecnico-scientifiche e metodologiche, dalla legislazione alle discipline archeometriche, oltre ad alcuni settori di ambito strettamente umanistico volti a completare il quadro culturale di riferimento.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area storico ?artistica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Corso di Studio Magistrale in Beni storico-artistici da una formazione altamente qualificata finalizzata alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, con una solida preparazione di taglio specialistico. Gli insegnamenti sono focalizzati sulle discipline legate alla storia dell'arte, dall'età medievale a quella contemporanea, con ampie aperture sull'arte dei paesi europei ed extraeuropei. Il percorso formativo si articola in: primo anno, in cui sono previste le discipline caratterizzanti di archeologia classica e medievale, storia dell'arte dal medioevo al contemporaneo, archivistica e paleografia, Estetica e legislazione dei Beni Culturali; secondo anno, in cui ad alcune discipline caratterizzanti di carattere storico (dalla storia medievale a quella contemporanea) e letterario (Latino medievale, Filologia romanza, Letteratura moderna e contemporanea) si aggiungono discipline tecnico-scientifiche e metodologiche, dal restauro all'antropologia culturale, alla geografia storica. La graduale acquisizione delle conoscenze è valutata e monitorata attraverso esami di fine modulo e/o fine corso, esperienze laboratoriali, stage di tirocinio pratico, in particolare legati all'esperienza in ambito museale, attività seminariali, la cui organizzazione e scansione temporale è definita dai singoli docenti. L'elaborato di fine corso (tesi) rappresenta il momento in cui lo studente dimostra di avere acquisito conoscenze e capacità di elaborazione critica delle tematiche storico-artistiche, sviluppando una ricerca in autonomia, organicamente inserita all'interno del dibattito scientifico internazionale e con elementi di originalità.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso di studio mira ad ampliare ed approfondire le conoscenze nei diversi settori inerenti lo studio della storia dell'arte sia negli aspetti teorici, pratici, sperimentali, nonché ad aumentare la capacità di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura delle fonti e per la conoscenza dell'opera d'arte, giungendo ad adeguate ed approfondite competenze operative. I laureati devono raggiungere una elevata capacità di analisi e comprensione delle tematiche di relative alla Storia dell'Arte al fine di poterle utilizzare in campo lavorativo sia in autonomia, che a livello dirigenziale e di coordinamento, sviluppando e promuovendo soluzioni avanzate relative alla conoscenza, interpretazione storica, conservazione e fruizione dei Beni Culturali storico-artistici.

Lo studente alla fine degli studi sarà in grado di:

- condurre una ricerca originale di alto profilo in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali;
- esporre e disseminare i risultati della ricerca in modo efficace e secondo le modalità più avanzate, sia in ambito scientifico, che in quello della divulgazione;

- coordinare gruppi di lavoro, anche a carattere interdisciplinare in modo da raggiungere obiettivi di alto profilo scientifico relativamente ai beni culturali storico-artistici.

- **area archeologica**

- **Conoscenza e comprensione**

Il Corso di Studi Magistrali BASA da una formazione altamente qualificata, finalizzata alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, con una solida preparazione di taglio specialistico. Gli insegnamenti sono focalizzati sulle discipline legate all'archeologia e alla storia dell'arte antica, dall'età antica a quella medievale. Il percorso formativo si articola in due anni: il primo anno incentrato sulle discipline caratterizzanti di storia antica e medievale e letteratura antica e medievale, di archeologia preromana, classica, delle province romane, archeologia medievale, nonché di Archeologia del territorio tardo antico e medievale e di archeologia della produzione (Produzioni commerci e migrazioni nel continente euroasiatico); il secondo anno dedicato alle discipline tecnico-scientifiche e metodologiche come Telerilevamento, Geoarcheologia e archeometria, Legislazione, oltre ad altre materie di ambito strettamente umanistico, antropologico storico e storico - artistico. A queste nell'ultimo anno si affiancano anche diverse attività affini, tra cui l'Antropologia Culturale, la Geografia Storica del patrimonio culturale, l'Archivistica e la Paleografia che forniscono una serie di conoscenze complementari che consentono allo studente di completare la sua formazione con specifiche competenze in linea con il suo specifico piano di studio. La graduale acquisizione delle conoscenze è valutata e monitorata attraverso esami di fine modulo e/o fine corso, esperienze laboratoriali, stage di tirocinio pratico, in particolare legati all'esperienza di scavo archeologico, attività seminariali, la cui organizzazione e scansione temporale è definita dai singoli docenti. L'elaborato di fine corso (tesi) rappresenta il momento in cui lo studente dimostra di avere acquisito conoscenze e capacità di elaborazione critica delle tematiche archeologiche, sviluppando una ricerca in autonomia, organicamente inserita all'interno del dibattito scientifico internazionale e con elementi di originalità.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso di studio mira ad ampliare ed approfondire le conoscenze nei diversi settori inerenti lo studio delle metodologie della ricerca archeologica e negli aspetti teorici, pratici, sperimentali, nonché ad aumentare la capacità di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura delle fonti e per la conoscenza dei manufatti archeologici, giungendo ad adeguate ed approfondite competenze operative nella ricerca sul terreno, nelle indagini di laboratorio sui materiali, nella conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, anche nelle sue ricadute in ambito sociale, culturale e territoriale.

Lo studente alla fine degli studi sarà in grado di:

- elaborare una ricerca di ambito archeologico in autonomia e inserendola nell'ambito del dibattito disciplinare a livello internazionale;
- esporre e disseminare i risultati della ricerca in modo efficace e secondo le modalità più avanzate, sia in ambito scientifico, che in quello della divulgazione;
- coordinare e promuovere attività e ricerche che coinvolgono più persone anche in rapporto con altri ambiti disciplinari;
- svolgere le attività professionali connesse alla figura dell'archeologo (archeologia preventiva, direzione di scavi archeologici, curatore museale, ecc.), sia come libero professionista, che all'interno di strutture pubbliche e private.

- **Area Generica**

◦ **Conoscenza e comprensione**

La laurea magistrale in Beni Archeologici e Storico-artistici ha come compito fondamentale quello di ampliare ed approfondire le conoscenze nei diversi settori inerenti lo studio delle metodologie della ricerca archeologica e storico-artistica negli aspetti teorici, pratici, sperimentali, nonché la capacità di utilizzare gli strumenti più aggiornati e completi per la ricerca, per la lettura delle fonti e per la conoscenza dei manufatti archeologici ed artistici, giungendo ad adeguate ed approfondite competenze operative nella ricerca sul terreno e nelle indagini di laboratorio sui materiali. Tali conoscenze e capacità sono verificate attraverso esami di fine modulo, verifiche orali e test scritti al fine di valutare gradualmente le fasi di apprendimento. Per arricchire ulteriormente il processo formativo, oltre alle lezioni frontali, sono organizzati regolarmente seminari di tipo teorico-pratico di lunga e breve durata e stages di tirocinio pratico. La stesura dell'elaborato finale costituisce, infine, un fondamentale momento di verifica delle competenze acquisite, nonché della capacità di sviluppare in maniera autonoma la ricerca nel settore dei beni culturali, giungendo anche ad acquisizioni originali e organicamente inserite all'interno del dibattito scientifico.

◦ **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati devono dimostrare capacità organizzative e dirigenziali in modo da operare con definiti gradi di autonomia ed essere capaci di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro; capacità di elaborare testi scritti e di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. I laureati alla fine del percorso di studi avranno anche una formazione elevata nei vari settori complementari dei Beni Culturali; conoscenze linguistiche adeguate per potersi inserire in un ambito di ricerca ad ampio profilo, aperto al confronto con le realtà internazionali. A tal fine saranno dedicate sia le ore di studio assistito nell'ambito di ciascuna disciplina, sia i laboratori appositamente organizzati in cui lo studente potrà testare direttamente il livello di apprendimento raggiunto.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

• **Autonomia di giudizio**

I laureati, sviluppando le tecniche di ricerca apprese nel precedente percorso di studi, dovranno essere in grado di gestire ed integrare dati culturali complessi, inserendoli in ampi campi di riferimento con profondo spirito critico, a tali capacità si potrà pervenire grazie alla assegnazione nel corso degli studi di temi di approfondimento di cui gli studenti dovranno riferire in forma scritta o orale al docente di riferimento. L'obiettivo è quello di formare personale in grado di fornire contributi originali nel campo della ricerca, di cui un fondamentale momento di sviluppo sarà il lavoro di tesi di laurea.

• **Abilità comunicative**

I laureati acquisiranno nel loro bagaglio culturale anche un'elevata abilità nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio culturale; la capacità di utilizzare in modo adeguato i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti di competenza. Tutto ciò al fine di mettere in grado un laureato del Corso di Studio Magistrale in Beni Archeologici ed Artistici di operare, lavorare, collaborare con istituzioni, enti, gruppi di lavoro, sia nazionali che internazionali, riuscendo a comunicare in forma chiara i risultati dei loro studi ad un pubblico sia di specialisti che di non esperti nel settore. In tal senso alcune delle attività seminariali e di laboratorio verranno specificatamente dedicate alla formazione didattica e della comunicazione relativamente ai settori di studio individuati.

• Capacità di apprendimento

Il Corso si prefigge, inoltre, di fornire un'adeguata formazione per accedere ai Dottorati di ricerca ed alle diverse Scuole di Specializzazione, fornendo gli strumenti necessari per accedere a tali corsi post-laurea, sia a livello nazionale che internazionale. I laureati di tale Corso di Laurea Magistrale saranno pertanto in possesso, alla fine del corso di studi, di approfondite ed avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative nel settore dei Beni Culturali, per tutti gli ambiti cronologici inerenti i settori archeologici e storico-artistici, acquisiti durante il percorso formativo attraverso diversificate forme didattiche (lezioni, seminari, tirocini, stages presso enti pubblici e privati) e che costituiranno la base su cui lo studente andrà a costruire il suo lavoro per la prova finale in cui troveranno espressione e compimento da un lato le competenze acquisite, dall'altro la sua capacità critica e speculativa.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Potranno accedere alla Laurea Magistrale coloro che sono in possesso di Lauree Triennali in Beni Culturali (classe L-1 ex DM 270), classe Cl.13 (Scienze dei Beni Culturali ex DM 509), Diploma Universitario in Operatore dei Beni Culturali (ex L. 341/90), classe Cl. 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 509), classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 270) e i laureati nella classe Cl.23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 509), classe L-3 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 270 ed equiparati diplomi dell'Accademia di Belle Arti) e classe L-10 (Lettere ex DM 270), classe Cl. 5 (Lettere ex DM 509). Potranno inoltre accedere alla Laurea Magistrale i laureati provenienti da altri corsi di studio, anche con il vecchio ordinamento purché nel loro curriculum abbiano conseguito almeno 54 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari previsti nella laurea triennale in Beni Culturali (tutte le L-ART*, tutte le L-ANT*, tutte L-FIL LET*, le L-OR da /01 a /06, L-LIN/01, M-GGR/01, tutte le M-STO*, IUS/10, IUS/18, ICAR/06, ICAR/15, ICAR 18 E ICAR 19, ICAR/21, GEO/01, GEO/07, GEO/02, GEO/10, BIO/08, M-DEA/01, FIS/07, SPS/08, SPS/10, CHIM/12). E' richiesta inoltre la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, attraverso adeguata certificazione (idoneità linguistica acquisita nella Laurea Triennale o certificato europeo, pari al livello B1 della lingua inglese).

Modalità di ammissione

Potranno accedere alla Laurea Magistrale coloro che sono in possesso di Lauree Triennali in Beni Culturali (classe L-1 ex DM 270), classe Cl.13 (Scienze dei Beni Culturali ex DM 509), Diploma Universitario in Operatore dei Beni Culturali (ex L. 341/90), classe Cl. 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 509), classe L-43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex DM 270) e i laureati nella classe Cl.23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 509), classe L-3 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda ex DM 270 ed equiparati diplomi dell'Accademia di Belle Arti) e classe L-10 (Lettere ex DM 270), classe Cl. 5 (Lettere ex DM 509). Potranno inoltre accedere alla Laurea Magistrale i laureati provenienti da altri corsi di studio, anche con il vecchio ordinamento, purché nel loro curriculum abbiano conseguito almeno 54 CFU

complessivi nei settori scientifico-disciplinari previsti nella laurea triennale in Beni Culturali (tutte le L-ART*, tutte le L-ANT*, tutte L-FIL LET*, le L-OR da /01 a /06, L-LIN/01, M-GGR/01, tutte le M-STO*, IUS/10, IUS/18, ICAR/06, ICAR/15, ICAR 18 E ICAR 19, ICAR/21, GEO/01, GEO/07, GEO/02, GEO/10, BIO/08, MDEA/01, FIS/07, SPS/08, SPS/10, CHIM/12). E' richiesta inoltre la capacita di utilizzare fluentemente , in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, attraverso adeguata certificazione (idoneita linguistica acquisita nella Laurea Triennale o certificato europeo, pari al livello B1 della lingua inglese).

I requisiti per l'accesso sono valutati da un'apposita commissione secondo le modalita fissate nel regolamento. Tutti gli studenti per accedere al corso di studi magistrali in Beni Archeologici e Storico-Artistici dovranno presentare domanda di prevalutazione sulla piattaforma predisposta dalla Segreteria Studenti corredata da curriculum dettagliato e da ogni documento che attesti le attivita formative seguite nella carriera di studi pregressa. La documentazione sarà esaminata dalla apposita commissione che provvederà a rilasciare il giudizio di idoneita all'iscrizione al CdS. Gli studenti provenienti da altri corsi di studio magistrale potranno richiedere l'abbreviazione di corso presentando domanda alla Segreteria Studenti, corredata da curriculum dettagliato che sarà esaminato dalla apposita commissione. Si veda a riguardo l'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea Magistrale in BENI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARTISTICI è interclasse:

- LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia
- LM-89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni classe di riferimento.

LM-2 - Classe delle lauree magistrali in Archeologia					
Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO E CLASSICO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA DEL TERRITORIO TARDOANTICO E MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Primo Semestre
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/08	Primo Semestre
PRODUZIONI, COMMERCII E MIGRAZIONI NEL	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/10	Primo Semestre

CONTINENTE EUROASIATICO					
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
TIROCINI DI SCAVO E RICOGNIZIONI	3	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Primo Semestre
TIROCINI FORMATIVI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
STORIA ROMANA E MEDIEVALE	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· STORIA MEDIEVALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	M-STO/01	Primo Semestre
· STORIA ROMANA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ANT/03	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA E NUMISMATICA DELLE PROVINCE ROMANE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Secondo Semestre
CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/06	Secondo Semestre
LINGUA E LETTERATURA GRECA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/02	Secondo Semestre
LINGUA E LETTERATURA LATINA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/04	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA PUBBLICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ARCHEOZOOLOGIA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI CULTURA MATERIALE POSTCLASSICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI PREISTORIA E	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

PROTOSTORIA					
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/04	Primo Semestre
PALEOBIOLOGIA DELLE POPOLAZIONI ANTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	BIO/08	Primo Semestre
STORIA COMPARATA DELL'ARTE MEDIEVALE IN EUROPA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Primo Semestre
GEOGRAFIA STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-GGR/01	Primo Semestre
STORIA COMPARATA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/03	Primo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI ISLAMICI	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/04	Primo Semestre
STORIA DEI BALCANI E DELLA REGIONE ADRIATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/03	Primo Semestre
ELEMENTI DI ANALISI FISICHE E TECNICHE PER I BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	FIS/07	Secondo Semestre
GEOARCHEOLOGIA E ARCHEOMETRIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/07	Secondo Semestre
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ABRUZZO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Secondo Semestre
TELERILEVAMENTO APPLICATO ALL'ARCHEOLOGIA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GEO/02	Secondo Semestre
ANTROPOLOGIA CULTURALE E DEI PROCESSI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-DEA/01	Secondo Semestre

ARCHIVISTICA PER LA RICERCA STORICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/08	Secondo Semestre
EGITTOLOGIA E ARCHEOLOGIA E ARTE COPTA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/02	Secondo Semestre
PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/09	Secondo Semestre
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/12	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARCHITETTURA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/18	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ART/02	Secondo Semestre
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/19	Secondo Semestre
LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre

LM-89 - Classe delle lauree magistrali in Storia dell'arte

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO E DELL'EUROPA MEDIEVALE	12	Attività formativa integrata			Primo Semestre
- ARCHEOLOGIA DELL'EUROPA MEDIEVALE	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Primo Semestre
- ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO PRECLASSICO E CLASSICO	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Primo Semestre
STORIA COMPARATA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/03	Primo Semestre
STORIA COMPARATA DELL'ARTE MEDIEVALE IN EUROPA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Primo Semestre
ARCHIVISTICA PER LA RICERCA STORICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/08	Secondo Semestre

ESTETICA DELLE ESPRESSIONI ARTISTICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-FIL/04	Secondo Semestre
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Secondo Semestre
PALEOGRAFIA LATINA E DIPLOMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/09	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ABRUZZO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/02	Secondo Semestre
2 ANNO					
PROVA FINALE	15	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
GEOGRAFIA STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-GGR/01	Primo Semestre
STORIA CONTEMPORANEA DEI PAESI ISLAMICI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Primo Semestre
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/08	Primo Semestre
FILOLOGIA ROMANZA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/09	Primo Semestre
LABORATORIO DI DIDATTICA INNOVATIVA DELL'ARTE E DEI MUSEI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
METODOLOGIE DI ANALISI DELLE OPERE D'ARTE CONTEMPORANEA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/04	Primo Semestre
PRODUZIONI, COMMERCII E MIGRAZIONI NEL CONTINENTE EUROASIATICO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ANT/10	Primo Semestre
STORIA DEI BALCANI E DELLA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-STO/03	Primo Semestre

REGIONE ADRIATICA					
STORIA DELLE AMERICHE IN ETA' MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/02	Primo Semestre
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/04	Primo Semestre
STORIA MEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/01	Primo Semestre
ANTROPOLOGIA CULTURALE E DEI PROCESSI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	M-DEA/01	Secondo Semestre
EGITTOLOGIA E ARCHEOLOGIA E ARTE COPTA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/02	Secondo Semestre
TEORIA E STORIA DEL RESTAURO	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/19	Secondo Semestre
LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO SULLE LETTERE DI ARTISTI E LETTERE D'ARTE NELLA STORIA DELL'ARTE MODERNA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-FIL-LET/11	Secondo Semestre
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-FIL-LET/12	Secondo Semestre

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' MODERNA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	M-STO/02	Secondo Semestre
TIROCINI FORMATIVI	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Il corso di studi, di durata biennale, si articola in due percorsi formativi, uno archeologico e l'altro storico-artistico. Al momento dell'iscrizione al corso di studio ad ogni studente è affidato un tutor, costituito da un docente del corso, il quale segue e coadiuva lo studente durante tutto il suo percorso formativo. L'attività didattica è organizzata in semestri.

Il corso di laurea prevede oltre alle attività caratterizzanti e affini, previste dal presente regolamento, anche la possibilità di integrare nel proprio curriculum una materia a scelta, per completare eventualmente la propria preparazione in una direzione specifica. Tale materia deve essere compresa tra le discipline erogate nei corsi di Laurea Triennale e Magistrale dell'Ateneo. Sono inoltre previste attività formative di tipo tecnico-pratico (tirocini e laboratori) che si ritengono assolutamente indispensabili alla preparazione per affrontare con successo il mondo del lavoro. Tali attività possono essere svolte presso l'ateneo o anche all'estero, nell'ambito di specifiche iniziative ed attività coordinate dai docenti. I tirocini e gli stages possono essere svolti anche presso enti esterni tramite convenzioni: previa stesura di un progetto formativo individuale a cura del tutor universitario e aziendale. La verifica del raggiungimento dei risultati previsti è svolta dal responsabile della struttura ospitante (tutor aziendale) ed annotata su apposito libretto di tirocinio; la valutazione viene registrata dal tutor universitario. Per i tirocini e gli stages svolti, invece, all'interno della struttura universitaria e delle sue attività (laboratori, archivi, cantieri di scavo), sempre previa stesura di un progetto formativo individuale, la verifica è svolta dal docente responsabile dell'attività, nelle modalità specificate nel progetto individuale e la valutazione viene parimenti registrata dal tutor universitario.

L'impegno complessivo relativo al CFU, in rapporto ai vari tipi di attività previste, è determinabile in :

1. Max 7 ore per l'attività didattica frontale TAF B, C, D, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale.
2. 25 ore di studio individuale, sotto la supervisione del relatore, per ogni credito formativo assegnato all'elaborazione del lavoro finale TAF E

c) 8 ore di didattica frontale e 17 ore di attività assistita per ogni CFU assegnato al tirocinio laboratorio- stage, TAF F.

Il piano di studio, da concordare con il tutor, deve essere compilato dallo studente in corso nella propria pagina personale entro il 31 maggio. Agli studenti viene data la possibilità di maturare fuori piano un n. massimo di 18 CFU esclusi dal calcolo della media ai fini del voto di laurea, che devono essere approvati dal CdS.

Nell'ambito del percorso formativo è possibile svolgere un periodo di studio all'estero, sulla base del regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus. In questo caso lo studente concorda con il docente di riferimento del corso di studi un piano di studi da svolgere presso la struttura universitaria all'estero con la quale esista convenzione all'interno del programma Erasmus. Al suo ritorno, gli esami sostenuti vengono convalidati previa presentazione della documentazione della struttura ospitante sulla base di una tabella di conversione dei voti fornita dal competente ufficio per la mobilità internazionale.

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica di accertamento dei progressi dell'apprendimento avverrà nelle seguenti modalità a seconda della scelta di ogni singolo docente

1. Verifica in itinere durante i cicli di lezione con elaborazione di tesine scritte e/o test a risposta multipla
2. Esposizione orale con supporti informatici di temi specifici di ricerca
3. Esame finale sui testi indicati nei programmi di studio e il contenuto delle lezioni/attività svolte.

Ogni "scheda insegnamento", presente sul Syllabus, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

La presentazione delle domande di trasferimento, passaggio, abbreviazione di corso o riattivazione di un percorso interrotto deve essere effettuata con le modalità e le tempistiche stabilite dalla Segreteria Studenti. Tali domande verranno esaminate dalla Commissione Pratiche Studenti e approvate dal Consiglio di Corso di Studio. La Commissione provvederà al riconoscimento degli esami eventualmente sostenuti nella precedente carriera al fine della abbreviazione di corso. Verranno riconosciuti gli esami sostenuti appartenenti ai SSD previsti dall'offerta didattica del presente regolamento e per il medesimo numero di crediti e nel caso anche di SSD affini. In caso di accoglimento gli studenti potranno procedere all'attivazione della loro iscrizione nei termini indicati nel manifesto degli studi.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, preposta alla valutazione delle carriere degli studenti già iscritti a corsi dell'Ateneo "G. d'Annunzio" o di altri Atenei che presenteranno domanda di iscrizione al Corso di Studio, proporrà l'eventuale inserimento degli studenti al primo o al secondo anno di corso a seconda dei CFU riconosciuti, tenendo conto che:

- fino a 49 CFU riconosciuti la proposta di iscrizione sarà al I anno
- da 50 CFU riconosciuti la proposta di iscrizione sarà al II anno

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea in cui il candidato deve essere in grado di esprimere contenuti di ricerca originali, dando prova di conoscere e saper applicare i più avanzati metodi della ricerca scientifica di settore. La stesura dell'elaborato sarà seguita da un docente supervisore e dovrà vertere su uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti il curriculum seguito. L'elaborato dovrà comprendere un abstract in lingua inglese di 700 parole. La prova finale comprende anche una idoneità linguistica nell'ambito delle lingue europee più diffuse (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo), da svolgersi come idoneità linguistica precedentemente alla discussione finale della tesi. Tale idoneità dà luogo ad un giudizio che deve essere positivo per consentire l'accesso alla discussione della tesi di laurea.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

La stesura dell'elaborato di tesi sarà seguita da un docente supervisore (relatore) e da un altro docente che abbia competenze e interessi scientifici affini alle tematiche oggetto della tesi (correlatore), e dovrà vertere su uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti il curriculum seguito. L'elaborato dovrà comprendere un abstract in lingua inglese di 700 parole ed avere uno sviluppo congruente con le tematiche trattate, comprendente anche tutto l'apparato grafico, fotografico e documentario utile alla loro comprensione. La prova finale prevede la discussione pubblica davanti ad una commissione costituita da un minimo di 7 docenti del corso e/o eventuali correlatori esterni e una idoneità linguistica nell'ambito delle lingue europee più diffuse (a scelta tra inglese livello B2, francese, tedesco, spagnolo), da svolgersi come idoneità linguistica precedentemente alla discussione finale della tesi. Tale idoneità (si raccomanda di conseguirla almeno un semestre prima) dà luogo ad un giudizio che deve essere positivo per consentire l'accesso alla discussione della tesi di laurea. La discussione dell'elaborato si svolge in lingua italiana, ma è possibile, qualora il candidato lo desideri, farla in inglese, previo accordo con il relatore. La Commissione giudicatrice esprime la votazione finale in centodiecidecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo è 66/110. La Commissione giudicatrice attribuisce fino ad un massimo di 6 punti per la prova finale avendo come criteri la qualità scientifica e l'originalità dell'elaborato, la maturità scientifica del candidato e la capacità di sintesi e la chiarezza espositiva dimostrate durante lo svolgimento della prova stessa. Agli studenti che hanno fatto un'esperienza di studio nell'ambito del progetto ERASMUS o delle convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di riferimento (DILASS) e da quello coinvolto (DISPUTER) viene attribuito alla votazione finale un ulteriore punto.

A chiarimento del genere di elaborati richiesti per la prova finale si elencano alcuni titoli delle tesi discusse nelle ultime sessioni di laurea:

Per Archeologia

- Le epigrafi della diocesi di Valva dal IX al XIV secolo
- - Insediamenti e produzioni tra tarda antichità e primo alto medioevo nella parte orientale della regione dei Mediomatrici.
- La viabilità post-classica in Abruzzo: aggiornamento dei dati e piattaforma GIS.
- La produzione metallurgica in Abruzzo tra tardoantico e altomedioevo: indicatori e processi produttivi
- La produzione agricola nell'Abruzzo tardoantico: i dati archeologici

Per Storia dell'Arte

- I musei etnografici abruzzesi tra tradizioni locali e nuove istanze del patrimonio culturale immateriale.
- San Francesco a Tagliacozzo
- Il Santuario della Madonna dei Bisognosi a Pereto
- S. Maria di Cartignano
- Il ciclo trecentesco di Santa Maria ad Cryptas a Fossa
- La pittura di genere: dal traslato allegorico alle poetiche del vero
- La legazione del Sig. Cardinale Barberino in Francia descritta dal Commendatore Cassiano dal Pozzo'. Arte e diplomazia al tempo del pontificato di papa Urbano VIII (1623-1644)

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studi è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali (struttura didattica di riferimento) e ha nel Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio l'altra struttura didattica coinvolta.

Il Presidente del CdS si occupa di tutti gli adempimenti relativi ai rapporti, all'offerta formativa erogata e programmata, agli ordinamenti e al regolamento, rappresenta il corso nelle sedi istituzionali, presiede il consiglio.

Il Consiglio di Corso di Studi è l'organo di riferimento del CdS ed è presieduto dal Presidente di Corso di Studio. La sua composizione è costituita da tutti i docenti affidatari degli insegnamenti nell'ambito del corso, da due

rappresentanti degli studenti iscritti al corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dai rappresentanti del personale T/A. Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce con tutte le sue componenti periodicamente o ogniqualvolta sia necessario con apposito odg inviato con congruo anticipo. Il Consiglio di Corso di Studio discute e approva i rapporti (RRC, SUA, SMA), il regolamento, l'offerta formativa erogata e programmata, ogni questione attinente il corso e la didattica.

Il consiglio nomina al suo interno le seguenti commissioni:

Gruppo GAQ/Gruppo di Riesame : monitora i processi di AQ del CdS, redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.

Commissione 'pratiche studenti': valuta i requisiti previsti per l'accesso al CdS e le richieste di trasferimento da altri corsi di studio.

Commissione "fondi attività studenti" : condivisa con il CdS triennale di Beni Culturali, gestisce i fondi per le attività che gli studenti svolgono fuori dall'Ateneo, dalle visite di studio, agli scavi archeologici, alle altre attività didattiche che presuppongono costi di trasporto e/o pernottamento e ristorazione.

Un rappresentante, scelto tra i docenti del Corso, è nella Commissione paritetica del DiLASS.

Il Consiglio nomina al suo interno, fra il personale docente, anche un 'garante degli studenti', con il compito di tutelare e garantire i diritti degli studenti.

E' presente un servizio di tutoraggio e di orientamento, garantito sia dai docenti tutor sia da studenti e dottorandi, selezionati con una procedura pubblica.